

Il Sistri resta sui rifiuti pericolosi

Stop all'obbligo di installare e utilizzare token e black box

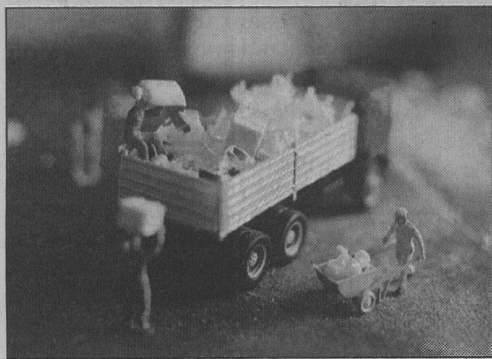
DI MARCO OTTAVIANO

Le imprese della filiera dei rifiuti pericolosi saranno ancora tenute a pagare il contributo annuale Sistri. In futuro si procederà a una revisione dell'entità dei contributi ma la copertura degli oneri derivanti dalla costruzione e dal funzionamento del Sistri sarà ancora a carico degli operatori mediante il pagamento del contributo annuale. Al Sistri continueranno a essere assoggettate le sole imprese e i soli enti, entrambi definiti come «produttori iniziali di rifiuti pericolosi», che hanno più di 10 dipendenti e operano in uno più settori tra industria, artigianato, commercio e servizi. Queste alcune delle novità contenute in una bozza di Dm di cui *ItaliaOggi* anticipa i contenuti contenente il regolamento del ministero dell'ambiente che apre il percorso di semplificazione del Sistri per tutti gli operatori interessati. Le imprese e gli enti che producono rifiuti speciali pericolosi e hanno meno di dieci dipendenti continueranno a non doversi iscrivere al Sistri, ne dovranno rispettare gli obblighi. All'articolo 23, comma 3, della bozza di regolamento si legge della soppressione degli obblighi di installazione e dell'utilizzo di token e black box in attuazione delle semplificazioni previste quali obiettivo del bando **Consip** (articolo 11, comma 9-bis, della legge n. 101/2013).

Comunicazione quantità rifiuti. Gli operatori iscritti al Sistri comunicano le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto della loro attività mediante la scheda *Sistri - area registro cronologico*. I produttori di rifiuti iscritti inseriscono le relative informazioni entro dieci giorni lavorativi dalla produzione dei rifiuti stessi e comunque prima della movimentazione degli stessi. Le informazioni relative allo scarico effettuato a seguito della presa in carico dei rifiuti stessi da parte del trasportatore, sono compilate e firmate elettronicamente entro dieci lavorativi dal completamento del trasporto. I commercianti, gli intermediari e i consorzi inseriscono le informazioni relative alle transazioni effettuate entro dieci giorni lavorativi dalla conclusione della transazione stessa. L'inserimento delle informazioni nel sistema non è obbligatorio nel periodo di attesa della consegna dei dispositivi in fase di iscrizione e nei sette giorni successivi alla consegna dei dispositivi stessi. Nel caso di rifiuti prodotti in cantiere, la cui attività lavorativa non si protragga oltre i sei mesi e che non di-

Le novità Sistri nel nuovo Testo unico

- Ancora dovuto per l'anno 2016 il pagamento del contributo annuale Sistri
- Al Sistri continueranno a essere assoggettate le sole imprese e i soli enti, entrambi definiti come «produttori iniziali di rifiuti pericolosi», che hanno più di 10 dipendenti
- Le imprese e gli enti che producono rifiuti speciali pericolosi e hanno meno di dieci dipendenti continueranno a non doversi iscrivere al Sistri
- Soppressione degli obblighi di installazione e dell'utilizzo di token e black box



spongono di tecnologie adeguate per l'accesso al sistema Sistri,

le schede Sistri sono compilate dal delegato della sede legale o dell'unità locale dell'impresa. Nel caso di cantiere complessi comportanti l'intervento di diversi soggetti, l'attività del cantiere è calcolata per ciascuno di essi con riferimento al contratto del quale è titolare.

Compiti trasportatore rifiuti pericolosi. Il trasportatore che aderisce al Sistri deve accedere al sistema e inserire i propri dati relativi al trasporto prima dell'operazione di movimentazione, salvo giustificati motivi di emergenza da indicare nella parte della scheda da compilare disponibile per le annotazioni. Durante il trasporto i rifiuti sono accompagnati dalla copia cartacea della scheda Sistri - area movimentazione relativa ai rifiuti movimentati, stampata dal

produttore nel momento della presa in carico dei rifiuti da parte del conducente dell'impresa di trasporto. I soggetti produttori e trasportatori, che aderiscono al Sistri, cui spetta la responsabilità delle informazioni inserite nel sistema, possono adempiere agli obblighi previste dal nuovo regolamento, tramite le rispettive associazioni rappresentative imprenditoriali sul piano nazionale o società di servizi di diretta emanazione delle stesse. A tal fine i soggetti aderenti al Sistri, dopo la loro iscrizione possono delegare o incaricare le suddette associazioni o società di servizi, che sono tenute a iscriversi per la specifica categoria di appartenenza. I soggetti che producono rifiuti in quantità non superiore a duecento chilogrammi o litri, sono tenuti alla compilazione trimestrale della scheda **Sistri - area registro cronologico**, che deve essere comunque compilata prima della movimentazione dei rifiuti prodotti.